# COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**53 del 08/09/2014**

Oggetto: *Determinazione aliquote TASI anno 2014*

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **otto** del mese di **Settembre** alle Ore 21,00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 02/09/2014 prot. n. 13252, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Manzella Giuseppe** nella qualità di **Presidente** del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

| COGNOME E NOME | Presente | Assente | COGNOME E NOME | Presente | Assente |
|---|---|---|---|---|---|
| MANZELLA Giuseppe | x | □ | SOLLENA Vito | x | □ |
| BIUNDO Leonardo | □ | x | NICCHI Angelo Alessio | x | □ |
| PALAZZOLO Monica | x | □ | CATALANO Salvatore | x | □ |
| ANSELMO Antonino | x | □ | MALTESE Vito | x | □ |
| GIAIMO Michele | x | □ | RUFFINO Antonino | x | □ |
| FERRARA Giuseppe | x | □ | SCRIVANO Girolamo | x | □ |
| IMPASTATO Concetta | x | □ | DI MAGGIO Salvina | x | □ |
| ABBATE Vera | x | □ | PALAZZOLO Caterina | x | □ |
| LA FATA M. Francesca | x | □ | LO CRICCHIO Francesca | x | □ |
| MALTESE Marina | x | □ | CAVATAIO Agostino | □ | x |

Fra gli assenti risultano giustificati i signori: L. Biundo – A. Cavataio

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale, D.ssa P. Vitale

*In continuazione di seduta…… Consiglieri presenti n.18*

*Assenti i consigliere: L. Biundo e A. Cavataio*
*Scrutatori: Ruffino – Di Maggio – Ferrara.*

Il **Presidente** del Consiglio procede con la proposta di cui al punto 5 dell'o.d.g. avente ad oggetto "*Determinazione aliquote TASI anno 2014*" predisposta dal Responsabile del IV Settore *Bilancio, finanza e Programmazione*, che di seguito si trascrive:

TESTO DELLA PROPOSTA

**"Il settore Finanziario di concerto con l'Amministrazione Comunale**

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, che ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTE** le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, e successive modifiche, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTO** in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,…, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili*";

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 il quale prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23/07/2014, che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti Locali.

**PRESO ATTO**
Dell'art.1 del decreto legge 88/2014 con cui si dettano disposizioni in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014 il quale stabilisce tra l'altro che " il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n.360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del Federalismo fiscale…".

TENUTO conto della discrasia generatasi sui termini delle aliquote TASI, rispetto alla normativa generale, come risulta dalle disposizioni sopra citate, che impongono l'invio delle aliquote, e conseguentemente del propedeutico regolamento, entro il 10 settembre al MEF, per consentire ai contribuenti il pagamento dell'imposta entro il termine del 16/10;

**VISTO** il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì il Tributo sui servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 08/09/2014;

**RILEVATO** che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli,;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e la restante quota del tributo dal possessore, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

**TENUTO CONTO** che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CHE il tributo è destinato al finanziamento parziale dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi più rilevanti (che saranno previsti nel Bilancio 2014 in corso di formazione), sono di seguito riportati:

| Servizio | Importo previsto 2014 (€) |
|---|---|
| Pubblica Sicurezza e vigilanza (Solo costo del personale) | 503.341,00 |
| Tutela del patrimonio artistico e culturale | 1.000,00 |

| | |
|---|---|
| Servizi cimiteriali | 25.325,00 |
| Servizi di manutenzione stradale e del verde pubblico | 110.000,00 |
| Illuminazione Pubblica | 254.000,00 |
| Servizi Socio Assistenziali (solo costo del personale) | 113.734,00 |
| Servizio di protezione civile | 5.000,00 |
| Servio di tutela degli edifici ed aree comunali, etc | 10.300,00 |
| TOTALE | 1.022.700,00 |

**DATO ATTO** che:
le aliquote IMU attualmente vigenti sono così articolate:

**Aliquota ordinaria** ( altri fabbricati, terreni, aree fabbricabili)
10,6 per mille

**Aliquota abitazione principale e pertinenze classificate in A1-A/8, A/9**
4,00 per mille

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

**TENUTO CONTO** che lo Stato ha già operato una decurtazione sui trasferimenti statali in relazione al presunto gettito ad aliquota base, stimato dallo stesso in €461.467,58

**RITENUTO** per quanto sopra, inevitabile, al fine di assicurare gli equilibri di bilancio, garantire la copertura, seppur parziale, dei costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

| | |
|---|---|
| Aliquota per le abitazioni principali e tutte le altre tipologie di immobili esenti dall'imu e soggetti alla TASI | 2,5 per mille |
| Aliquota per le abitazioni principali di categorie A1, A8, A9 | 2,00 per mille |
| Aliquota per i Fabbricati rurali uso strumentale, di cui all'art.9 comma 3 bis del D.L. n.557 del | 1,00 per mille |

| | |
|---|---|
| 1993 convertito con modificazioni dalla L. n.133 del 1994 | |
| Aliquota per tutti gli altri tipi di immobili | 0,00 per mille |

**TENUTO CONTO** che:

le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147

**CONSIDERATO** inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad € 453.000,00;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**PROPONE**

1) Di approvare le aliquote TASI per l'anno 2014 come di seguito indicate:

| | |
|---|---|
| Aliquota per le abitazioni principali e tutte le altre tipologie di immobili esenti dall'imu e soggette alla TASI e la cui aliquota non è subordinata al limite stabilito dal comma 676 art. 1 legge 147/2013 | 2,5 per mille |
| Aliquota per le Abitazioni principali di categorie A1, A8, A9 | 2,00 per mille |
| Aliquota per i Fabbricati rurali uso strumentale, di cui all'art.9 comma 3 bis del D.L. n.557 del 1993 convertito con modificazioni dalla L. n.133 del 1994 | 1,00 per mille |
| Aliquota per tutti gli altri tipi di immobili | 0,00 per mille |

2) Di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147/2013
- il gettito del tributo stimato determinerà una parziale copertura del costo dei servizi indivisibili come sopra determinato

3) Di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscal, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1 comma 3, del D.Lgs. 360/1998 e successive modificazioni.

Il Proponente
F.to Dott.ssa Piera Vitale

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 12**
**della L.R. n. 30/2000**

*Parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica.*

***Il Responsabile del Settore Finanziario***
*F.to Dott.ssa P. Vitale*

*Parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato sotto il profilo della regolarità contabile.*

***Il Responsabile del Settore Finanziario***
*F.to Dott.ssa P. Vitale"*

Il **Presidente** illustra brevemente l'atto, corredato dal parere dei Revisori e della Commissione Consiliare congiunta.

Il **consigliere Catalano** ricorda che nella conferenza dei capigruppo aveva chiesto e ottenuto chiarimenti su un accreditamento avuto dal Comune a giugno, ora chiede notizie sulla destinazione data ad un trasferimento dallo Stato di € 185.000,00 Euro a favore del comune di Cinisi.

L'assessore **Di Costanzo,** chiamato a rispondere su quanto detto dal consigliere, spiega che l'assegnazione disposta ai sensi dell'art.1c.731del d.l. 16/2014 come modficato dalla L. 68/2014, (articolo istitutivo anche della maggiorazione dello 0,8) è finalizzato a perequare i numerosi tagli apportati e trova la regolare allocazione nella sezione delle entrate del Bilancio di Previsione 2014 che si andrà ad approvare. Continua rispondendo inoltre ad un quesito posto precedentemente dal consigliere Ferrara in merito ad aliquote più basse applicate da altri Comuni, evidenziando come il Comune di Terrasini, molto vicino al nostro, ha percepito trasferimenti in più per circa 660.000,00 euro e quindi lo stesso ha possibilità di ulteriori margini di manovra.

Il consigliere **Abbate** evidenzia che il Comune di Terrasini ha adottato anche aliquote IMU più basse e ritiene che comunque è una volontà politica.

L'assessore **Di Costanzo** risponde al consigliere che il Bilancio di un Comune deve essere esaminato e valutato nella sua interezza in quanto le voci variabili sono tantissime, e che le penalizzazioni avute dal Comune di Cinisi negli ultimi anni in termini di tagli sono state rilevanti.

Interviene il **Consigliere Impastato** che evidenzia come da tempo ormai si sono messe le mani nelle tasche dei cittadini: già nell'ottobre 2012, con l'aumento delle aliquote IMU. Pone un rimprovero perché anche l'IMU non è stata rivista, quindi si presuppone che non verranno variate le aliquote. Continua entrando nel merito dei servizi indicati nella proposta ritenendo non condivisibili gli importi indicati per servizi quali la Pubblica illuminazione dove le nuove tecnologie (LED) consentirebbero enormi risparmi, o gli importi per il verde pubblico che sembrano eccessivi rispetto alle opportunità che ci possono essere di operare a costi ridotti. Infine la previsione di solo 1.000,00 euro per la tutela del patrimonio artistico e culturale è semplicemente vergognoso, inoltre anche l'andamento del servizio rifiuti è criticabile e tutto ciò, fatto per tempo oggi avrebbe prodotto dei vantaggi tali che questa sera si poteva

agevolmente rinunciare alla TASI, pertanto, ritenendo il regolamento non meritevole di approvazione, esprime voto contrario anche sulle aliquote TASI.

**Il consigliere Ferrara** condivide l'intervento del consigliere Impastato, i servizi da finanziare con la TASI potevano, come più volte chiesto, essere discussi anche con la minoranza. Chiede ai tecnici se la percentuale dei costi riportata nella proposta (44,3%) è un dato vincolante o se la stessa può essere, magari, ridotta al fine di avere una minore tassazione. Conclude il suo intervento dando lettura di un emendamento, che si allega alla presente deliberazione.

**Il Presidente**, prima di sottoporre a votazione l'emendamento proposto dal consigliere Ferrara, spiega al consigliere Impastato che nelle precedenti legislature, come consigliere, ha affrontato la problematica della Pubblica Illuminazione, ma il servizio a suo tempo è stato affidato per 20 anni dall'amministrazione Mangiapane.

Si procede alla votazione dell'**emendamento,** proposto dal consigliere Ferrara, **corredato dai pareri tecnici ,** che si allega alla presente delibera, in forma palese per alzata di mano.

Presenti n. 18 consiglieri
Assenti i consiglieri: L. Biundo e A. Cavataio

Sottoposto a votazione l'emendamento ottiene :

Voti favorevoli n. 7
Voti contrari n. 11

Emendamento NON APPROVATO

**Il Presidente**, preso atto che non vi sono altri interventi, sottopone a votazione la proposta del IV Settore Bilancio, finanza e Programmazione, mediante votazione palese per alzata di mano che produce il seguente esito:

Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 7

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di delibera e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

**VISTO** il verbale della Commissione Consiliare in materia di Bilancio;

**VISTI** i parere espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;

**SENTITO** l'esito della votazione degli emendamenti;

**SENTITO** l'esito della votazione sulla proposta;

**UDITI** gli interventi resi in aula;

**VISTO** l'O.R.EE.LL.;

Con 11 voti favorevoli, n. 7 contrari (C. Impastato, M. Palazzolo, G. Ferrara, V. Abbate, S. Catalano, S. Di Maggio e C. Palazzolo) espressi in forma palese per alzata di mano, alla presenza degli scrutatori, dai 18 Consiglieri presenti e votanti

**DELIBERA**

**DI Approvare** la proposta così come formulata dal IV Settore Bilancio, finanza e Programmazione nel testo meglio descritto in narrativa e che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Il **consigliere M. Maltese** chiede l'immediata esecutività dell'atto.

Il **Presidente** indice la votazione per la superiore proposta.

Presenti e votanti n. 18 Consiglieri
Assenti i consiglieri L. Biundo e A. Cavataio

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con 11 voti favorevoli** e n. **7 contrari** *(C. Impastato, M. Palazzolo, G. Ferrara, V. Abbate, S. Catalano, S. Di Maggio e C. Palazzolo)* espressi in forma palese per alzata di mano dai 18 Consiglieri presenti e votanti, alla presenza degli scrutatori.

**DELIBERA**

Di munire l'atto dell'immediata esecutività.

Interviene il **Consigliere Palazzolo M.** che evidenzia che la minoranza prende atto, ancora una volta della chiusura della maggioranza agli emendamenti. Ritiene che l'intervento del consigliere Maltese M. era chiaro a livello espositivo, ma la maggioranza più che occuparsi del reperimento delle risorse ha il compito di controllo e di tutela del cittadino.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

ILPRESIDENTE
G. Manzella

IL CONSIGLIERE ANZIANO
M. Palazzolo

IL V. SEGRETARIO
D.ssa P. Vitale

COMUNE DI CINISI SEGRETERIA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione :*

☐ E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a dal partire dal 10 SET. 2014 primo giorno festivo successivo alla data dell'atto (o altro giorno per specifiche disposizioni di legge) come previsto dall'art.11 Legge Regionale 44/91;

- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il* 10 SET. 2014 ;

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91)

Lì _____

Il Segretario Comunale

_____

# COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

L'anno **2014** il giorno **05** del mese di **Settembre** alle ore **12,00** nei locali comunali ha avuto luogo la riunione **in seduta congiunta,** convocata con nota prot.13218 del 02/09/2014, delle Commissioni Consiliari in materia di Riforme Istituzionali – Regolamenti – Statuto – Criteri Ordinamento Uffici e Servizi – Assistenza Sociale e in materia di Bilancio – Programmazione Finanziaria e Tributi per discutere sul seguente o.d.g.:

1. *Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione tributo per i servizi individuali*
2. *Determinazione aliquote TASI 2014;*
3. *Approvazione Regolamento per le sponsorizzazioni e adozioni di aree verdi appartenenti al patrimonio comunale*

Sono presenti per la Commissione Regolamenti i sigg.ri Consiglieri:

| | |
|---|---|
| ***Nicchi Angelo A.*** | ***Presidente*** |
| ***Ferrara Giuseppe*** | ***Componente*** |
| ***Palazzolo Caterina*** | " |
| ***Maltese Marina*** | " |
| ***Anselmo Antonino*** | " |

Sono presenti per la Commissione Bilancio. i sigg.ri Consiglieri:

| | |
|---|---|
| ***Lo Cricchio Francesca*** | ***Presidente*** |
| ***Ferrara Giuseppe*** | ***Componente*** |
| ***Cavataio Agostino*** | " |
| ***Ruffino Antonino*** | " |

Risulta assente il Consigliere Biondo Leonardo.

Assiste, con le funzioni di Segretario il Dott.. S. Maniaci, Funzionario del Comune.
Partecipa alla seduta il Responsabile del settore Finanziario **Dott.ssa P. Vitale**.
Apre la seduta il **Consigliere Nicchi Angelo**, Presidente della Commissione Regolamenti.

Chiede di intervenire **il Consigliere Ferrara**, prima di iniziare i lavori tende a precisare che la sua presenza, oggi, è data solo per un senso di responsabilità verso la cittadinanza, per l'importanza degli argomenti da trattare, ma vuole evidenziare che la commissione in seduta congiunta ad oggi non è regolamentata e chiede inoltre se esiste un verbale di seduta deserta relativo alla commissione congiunta convocata per lunedì 01/09 o le motivazioni dell'annullamento della stessa.

**Il Consigliere Ruffino**, risponde al Consigliere Ferrara che la necessità di una convocazione congiunta è data dalla eccezionalità della materia e degli argomenti da trattare che interessano in prima persona le risorse dei cittadini.

Il **Consigliere Ferrara** ribadisce al Consigliere Ruffino quanto da lui precedentemente detto, inoltre la Commissione congiunta avrebbe avuto un senso se convocata con ampio margine di tempo, ma una commissione convocata a due giorni dal consiglio non dà la possibilità

all'opposizione di approfondire e discutere l'argomento in maniera adeguata e pertanto, anticipa ai presenti, che si riserva di presentare una mozione per la modifica del Regolamento sul funzionamento del Consiglio.

Il **Consigliere Palazzolo C.** evidenzia che le commissioni convocate a ridosso del consiglio non permettono di approfondire la materia.

Il **Consigliere Maltese** evidenzia che gli uffici sono sempre aperti sia per la maggioranza che per la minoranza, e che anche l'assessore è disponibile a dare chiarimenti a tutti i consiglieri.

Il **Consigliere Ferrara** a tal proposito evidenzia che se è vero che gli uffici sono a disposizione dei consiglieri lo stesso non può dirsi dell'Amministrazione le cui scelte politiche non vengono sottoposte, per tempo, all'opposizione per un confronto sugli atti.

**Il Presidente Nicchi** fa rilevare che, nella scorsa commissione avente ad oggetto un altro regolamento, la commissione è stata convocata in tempi utili ma la minoranza ha comunque presentato degli emendamenti direttamente durante nella seduta consiliare. Evidenzia che è stato inserito un nuovo punto all'o.d.g., quello relativo al regolamento sulle sponsorizzazioni, al fine di poter realizzare dei progetti, sul regolamento e sulle aliquote TASI, la scadenza scaturisce dall'obbligo di invio al MEF entro il 10/09 che impone la sua approvazione al fine di evitare ulteriori problemi e aggravi per i contribuenti. La scelta proposta, deriva da una accurata analisi delle entrate e che l'amministrazione e la maggioranza consiliare ha ritenuto la proposta in questione più idonea ad assicurare gli equilibri invita la Dott.ssa P. Vitale ad illustrare la proposta.

**La Dott.ssa Vitale** illustrando la proposta precisa che il regolamento va a disciplinare una tassa, molto discussa, sulla quale non si ha certezza se sarà mantenuta o meno per gli anni futuri, istituita per sanare gli ulteriori tagli che lo Stato ha operato e continua ad operare sui trasferimenti agli Enti Locali. I tagli, seppur accompagnati da tentativi di perequazione da parte dello Stato, hanno generato, sempre maggiori difficoltà a garantire gli equilibri di Bilancio, in costanza di servizi. In relazione all'esiguità delle risorse le proposte (regolamento ed aliquote) adottate dall'amministrazione, sono orientate alla non approvazione di detrazioni, per non applicare la maggiorazione dello 0,8 che comunque andrebbero a penalizzare altre categorie di contribuenti.

Il **Consigliere Palazzolo C.**, chiede come mai altri comuni, viciniori (vedi Terrasini) sono riusciti ad applicare aliquote più basse (1 per mille) e prevedere delle esenzioni.

La **dott.ssa Vitale** chiarisce che andrebbe visto il Bilancio dello stesso nella sua interezza, e in particolare l'entità dei trasferimenti attribuiti dal Ministero.

**Il Consigliere Ferrara**, rispondendo al Presidente Nicchi, evidenzia che la delibera di G.M. di approvazione dello schema di regolamento sulle sponsorizzazioni, porta la data del 29 agosto. Prende atto, sul regolamento e aliquote TASI, di quanto fatto dall'ufficio e dall'Amm.ne e chiede come mai non si sia proceduto ad unificare tutti i regolamenti (TARI – TASI – IMU). Su l'IMU nel passato, anche per questo motivo di scadenze incombenti, ha dovuto approvare, a malincuore, un aliquota IMU per seconda abitazione, del 10,6 per mille. Chiede inoltre, visto che i proventi che deriveranno dall'approvazione della TASI sono finalizzati a finanziare alcuni servizi (in delibera richiamati), se è possibile prendere visione e conoscere lo studio dell'Amministrazione che ha portato a tale scelte e a tali servizi da finanziare con la TASI.

**La D.ssa Vitale P.**, risponde che l'approvazione del regolamento TARI è stato fondamentale anticiparlo rispetto alle tariffe, in quanto cambiando totalmente i criteri, bisogna costruire una banca dati aggiornata alle nuove regole, che consenta la determinazione delle nuove tariffe, e che comunque ad oggi non è possibile procedere all'approvazione delle tariffe in quanto l'ATO non ha ancora approvato il piano finanziario, la scadenza della TASI come specificato nell'atto, è scaturito dall'obbligo di invio delle tariffe entro il 10/9, disposizione non valida per le altre aliquote, l'IMU seguirà i termini ordinari per adesso fissati al 30/9.

Infine il **Consigliere Ferrara** chiede se è il caso di agevolare le prime case con una rimodulazione delle aliquote a carico delle 2 case (che nella proposta viene determinato in zero per mille) così che possa porre a carico degli inquilini una percentuale dell'imposta (dal 10 al 30%) al fine di ampliare la piattaforma dei contribuenti.

**La D.ssa Vitale** risponde che anche questa ipotesi è stata oggetto di simulazioni, ma nella considerazione che l'importo a carico degli inquilini è esiguo e che la legge prevede una responsabilità solidale, si è ritenuto poco pratico percorrere tale scelta.

**Il Consigliere Ferrara** sui punti all'o.d.g., (regolamento TASI, aliquote e regolamento sponsorizzazioni) si riserva di esprimere parere e presentare eventuali emendamenti in Consiglio Comunale.

**Il Consigliere Palazzolo C.** concorda con quanto detto dal Consigliere Ferrara e si riserva di esprimere parere in consiglio comunale.

**Il Consigliere Maltese** evidenzia, richiamandosi al tema di commissione congiunte, come di fatto le due proposte, Regolamento e Aliquote, siano state discusse insieme.

**Il Consigliere Ferrara** ribadisce che, non voleva entrare nel merito, sull'utilità della commissione congiunta, ma soltanto che la stessa non risulta regolamentata da nessuna parte e che sarebbe opportuno farlo e, a tal fine, come sopra preannunciato si ripromette di presentare una apposita mozione per la modifica del Regolamento che norma la materia.

**Il Consigliere Cavataio**, sulla scorta di quanto appreso in questa seduta, chiede alla D.ssa Vitale se è possibile modificare il Regolamento IMU, per l'anno in corso, e la stessa ribadisce che ciò potra essere fatto fino al 30/9;

**Il Consigliere Ferrara** evidenzia che sulla TARI ad oggi non sono state adottate le aliquote e che le stesse saranno vincolate al Piano Finanziario che presenterà l'ATO RSU PA1.

**Il Consigliere Ruffino** chiarisce che il ritardo dell'adozione del regolamento TASI e delle relative aliquote è anche dovuto al fatto che la nuova compagine amministrativa di Cinisi si è insediata soltanto il 27 maggio u.s. a supporto di quanto detto dal consigliere Ferrara è ragionevole che le proposte di consiglio comunale e le eventuali mozioni da parte della minoranza, in futuro, siano presentate per tempo, sia in commissione che in consiglio, per un valido studio e per un confronto tra le parti (maggioranza e minoranza).

**I Presidenti Nicchi e Lo Cricchio** a nome dei consiglieri di maggioranza, esprimono parere favorevole sui punti all'o.d.g..

A questo punto, esaurito l'o.d.g., i Presidenti, alle ore 12,30, dichiarano sciolta la seduta.

Letto confermato e sottoscritto:

| I COMPONENTI | I PRESIDENTI | Il SEGRETARIO |
|---|---|---|
| F.to G. Ferrara | F.to A. Nicchi | F.to S. Manaici |
| F.to A. Anselmo | F.to F. Lo Cricchio | |
| F.to M. Maltese | | |
| F.to C. Palazzolo | | |
| F.to A. Cavataio | | |
| F.to A. Ruffino | | |

1

E) EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO: "determinazione aliquote TASI anno 2014" di cui al punto 5° dell'o.d.g. della seduta del 08/09/2014.

Presentato dal Consigliere **Ferrara Giuseppe**

**Propone di applicare l'aliquota TASI dello 1,5 %°** *per l'abitazione principale e pertinenze nonché nonché per le unità immobiliare equiparate all'abitazione principale, come sarà disciplinato dal regolamento IUC, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1/A8/A9;*

*-per gli altri immobili ai quali non si applica più l' IMU ai sensi e per effetto dei commi 707/708 dell'art.1 della legge n° 147/2013*

**-Propone di applicare l'aliquota TASI nella misura dello 1,0 %° (= da proposta Amministrazione)**

-per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

**Propone di applicare l'aliquota TASI nella misura dello 0 %°**

-per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1/A8/A9, nonché per le relative pertinenze, assoggettate all'aliquota massima IMU 0,6 %

**-DETRAZIONI TASI per abitazioni principali** ;

*a) euro 75,00 con rendita catastali inferiore a 300,00*

*b) euro 50,00 con rendita catastale superiori a 300,00 ed inferiore a 600,00*

*c) ulteriore detrazione unica per euro 25 per nuclei familiari ncon presenza di disabile al 10% e che hanno un reddito ISEE non superiore a 12,000 euro*

Il Consigliere Comunale
*Giuseppe Ferrara*

*Parere in ordine alla regolarità tecnica:* FAVOREVOLE *Il Responsabile del Settore*

*Parere in ordine alla regolarità contabile:* NEGATIVA *Il Responsabile del Settore*

in quanto altera gli equilibri di Bilancio

*Parere del Collegio dei Revisori*

visto il superiore parere contabile NEGATIVO si esprime parere NON FAVOREVOLE per le medesime motivazioni